

Quattro mezzi su undici fuori uso

Poste: consegne difficili senza auto



Quattro autovetture ferme ai box, in attesa di manutenzione, sulle undici a disposizione dei portalettere del saviglianese.

I disservizi nella consegna della corrispondenza che si verificano da qualche giorno a questa parte possono essere ricondotti alla carenza di mezzi di trasporto: in centro città i postini possono muoversi su biciclette (3) e motorini (3), ma per le zone ampie (quando il tragitto da percorrere supera i 35 chilometri) c'è l'obbligo di utilizzare un'auto. Che però non c'è.

La segnalazione arriva dai sindacati di categoria.

Spiega Stefano Dho (Uil Post): «A dicembre incontrammo l'azienda per segnalare la situazione: in quel caso, il problema rientrò in pochi giorni. Ora, invece, è quasi una settimana che i mezzi sono fermi e ai postini non vengono forniti veicoli sostitutivi per effettuare i servizi. Capita che i lavoratori debbano "dividersi" un'auto per coprire diverse zone, rendendo difficile recapitare tutta la corrispondenza:

I servizi vengono effettuati anche utilizzando bici e motorini

la priorità è per raccomandate e quotidiani, ma si sta creando un accumulo di lavoro che dovrà essere successivamente smaltito».

Le vetture non sono di proprietà di Poste Italiane, ma di una concessionaria irlandese (la Leaseplan), che le affitta all'azienda per un lungo periodo di tempo.

«Chiediamo scusa a tutti i cittadini per i disservizi che si sono verificati in questi giorni – aggiungono dal sindacato –. Ci auguriamo che la situazione si sblocchi al più presto: chiederemo un incontro in Regione, se in poco tempo non si dovesse arrivare ad una soluzione».